

## **PROGETTO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE**

### **Premessa**

La demenza di Alzheimer è la principale causa di demenza nella popolazione e, data la compromissione della vita di relazione cui va incontro il malato che ne è affetto e la mancanza di terapie risolutive, costituisce uno dei principali problemi socio-sanitari della nostra epoca.

I problemi di memoria sono un fattore fondamentale e significativo, ma non l'unico, sono infatti riscontrabili disordini attentivi, di concentrazione, prassici, deficit di comprensione, produzione linguistica ed alterazioni graduali della personalità e del comportamento.

Con il passar del tempo, a causa del progressivo peggioramento di tali difficoltà, i caregiver accusano difficoltà nella gestione del malato a domicilio, soprattutto perché diviene faticoso interagire e comunicare con lui.

Per questo l'Associazione Alzheimer Milano insieme alla Federazione Alzheimer Italia sostiene le famiglie con malati di Alzheimer attraverso consulenze con personale esperto e qualificato, in campo psicologico, sociale e legale.

Consapevoli delle difficoltà che ogni giorno si riscontrano nei malati e in chi assiste, da circa un anno è stato promosso il servizio di Terapia Occupazionale con l'intento di migliorare la qualità di vita di queste persone, fornire strategie e consigli utili per ridurre lo stress ed aumentare la sicurezza e l'accessibilità del domicilio.

### **Presentazione del progetto**

Il progetto prevede la presenza di un terapeuta Occupazionale presso la sede dell'Associazione affiancato da uno stagista neo-laureato del corso di Terapia Occupazionale delle diverse Università italiane.

Il terapeuta occupazionale che opera presso la nostra Associazione:

- Suggerisce strategie per semplificare le attività quotidiane del malato (lavarsi, mangiare, farsi la doccia, etc.)
- Individua attività adeguate e significative da proporre a domicilio per stimolare capacità sensoriali, percettive, motorie e cognitive



**ALZHEIMER ITALIA®**

MILANO

La forza di non essere soli.

- Programma una routine quotidiana basandosi sui bisogni e le richieste del malato di Alzheimer e dei caregiver
- Propone modifiche ambientali per promuovere la sicurezza, l'autonomia e per contenere lo stress
- Individua specifici ausili (seggolino da vasca\doccia, posate adattate, sistemi di sicurezza per gas\acqua, etc.)
- Educa e consiglia i caregiver per facilitare l'esecuzione delle attività necessarie per la vita di ogni giorno

Gli approcci e i metodi d'intervento messi in atto dalla terapeuta sono i seguenti:

- Consulenza telefonica a favore di familiari che chiedono un immediato consiglio sulla gestione del congiunto malato da effettuarsi in sede (telefonate che possono provenire da qualsiasi parte d'Italia)
- Incontri di colloquio, in sede, a favore di familiari che sentono la necessità di discutere personalmente con la terapeuta
- Visite domiciliari per famiglie che ne fanno esplicita richiesta o qualora la terapeuta ne ravveda la necessità
- Valutazioni, mediante la somministrazione di schede e test, per individuare le problematiche funzionali quotidiane del paziente con demenza, rilevare le esigenze dei familiari ed individuare le problematiche ambientali
- Stesura e individuazione del piano terapeutico, delle modalità d'intervento e delle strategie funzionali e ambientali.

Le famiglie dopo un primo colloquio di conoscenza, mensilmente ricevono la visita del terapeuta che li prende in carico (a Milano e provincia); così facendo si sentono seguite, non sono lasciate sole nel decorso e nell'aggravarsi della malattia.

Il terapeuta risponde alle numerose domande, offre pratiche soluzioni, consiglia comportamenti da tenere e individua aiuti concreti che possano semplificare e alleviare l'assistenza quotidiana.

Il progetto pensato insieme a **Fabio Marelli** speaker di **Disco Radio** offrirà questo servizio per un anno, riuscendo così a garantire una copertura a 4 famiglie nuove al mese, per un totale stimato di 48 famiglie, con il raggiungimento dei 5.000 euro di donazioni.

Come descritto, il progetto prevede l'affiancamento di uno stagista con la possibilità di poter acquisire competenze circa un approccio terapeutico globale e complesso, spendibile anche in differenti contesti al di fuori del domicilio quali strutture residenziali e centri diurni.

Si tratta di un piccolo ma concreto progetto, inserito nelle attività dell'Associazione Alzheimer Milano, che intende fornire un servizio volto a migliorare la qualità di vita, a domicilio, del malato e a supporto della famiglia che quotidianamente lo assiste.

### **Chi siamo**

L'Associazione Alzheimer Milano insieme alla Federazione Alzheimer Italia riunisce familiari, operatori sociali e sanitari, volontari e Associazioni con l'obiettivo di diffondere informazioni sulla malattia, sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni, promuovere la ricerca scientifica, sostenere e tutelare il malato e i suoi familiari.

Si pone come centro di riferimento per tutti coloro (istituti scientifici, medici, assistenti sociali e sanitari, psicologi, autorità pubbliche, volontari) che si occupano di questa malattia.

Il principio etico che guida la filosofia e le attività della Federazione è il riconoscimento ed il rispetto dei diritti, della dignità e dell'autodeterminazione del malato di Alzheimer.

Dignità e rispetto verso i malati e i loro familiari sono i valori di base che caratterizzano l'azione insieme ad autonomia, indipendenza, trasparenza e integrità dell'agire sono gli elementi fondanti della responsabilità etica e sociale che da 20 anni guida la Federazione.

### **Per informazioni**

Associazione Alzheimer Milano e Federazione Alzheimer Italia

Referente del progetto: Mario Possenti

Via Alberto da Giussano 7 - 20145 Milano tel. 02809767 - fax 02875781 -

e-mail: [alzheimer\\_milano@alzheimer.it](mailto:alzheimer_milano@alzheimer.it)